

Alla commissione elettorale del Conservatorio G. VERDI
a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori

Oggetto: riflessioni in merito alla procedura di elezione del Direttore del Conservatorio.

La Rsu, pur premettendo che le elezioni del Direttore del Conservatorio non sono materia sindacale, ritiene utile e soprattutto doveroso, rispetto al mandato di rappresentanza conferitoLe, esprimere alcune riflessioni in merito alle procedure individuate dalla Commissione Elettorale.

In particolare, alla riunione di presentazione dei Candidati, prevista per domani 17 maggio, ritiene che l'esclusione del personale non docente dalla discussione attiva sia limitante del diritto di partecipazione e inutilmente selettivo. L'elezione in oggetto, infatti, vede sì l'elettorato attivo nei soli docenti, ma, rispetto all'organizzazione del lavoro e alle scelte di indirizzo future, la medesima riguarda e ricade anche su tutto il personale tecnico/amministrativo, che potrebbe quindi porre domande da un punto di vista e da un ruolo diverso da quello docente, ma altrettanto utile all'elettorato attivo per il discernimento in merito al voto.

Auspichiamo quindi che la commissione allarghi la discussione a tutto il personale per dare un segno di ampliamento della discussione democratica ed efficace, nell'intento di dare ai candidati uno spazio di confronto che rappresenti interamente la realtà complessa di quest'Istituzione.

Inoltre, in merito alle votazioni, posto che la Commissione ha evidentemente valutato non sia possibile procedere con votazioni online che garantissero al contempo la segretezza, la libertà e la sicurezza delle operazioni di voto, ci auguriamo che sia data la massima possibilità di voto a coloro che per varie ragioni hanno reali difficoltà a recarsi sul luogo della votazione, considerata anche la sussistenza di un precedente (elezioni del triennio 16 – 19) , per il quale la commissione elettorale consentì una modalità alternativa di voto a due docenti che si trovavano in missione.

Ci riferiamo quindi a situazioni specifiche e oggettive, dimostrabili e riconducibili a casistiche ben individuali come, ad esempio, malattie inabilitanti e infortuni che, per varie ragioni, non permettano ai colleghi una ordinaria mobilità, missioni che nei giorni di voto portano colleghi ad essere lontani dalla sede, ecc...

In questo chiediamo alla Commissione di intervenire sia sulle scelte relative agli orari di apertura dei seggi (considerando anche gli orari previsti per le visite fiscali), per facilitare massimamente il diritto di voto, e di valutare con attenzione tutte le opzioni che, garantendo libertà, segretezza e sicurezza, possano includere i colleghi e le colleghe che si trovano nelle condizioni sopra citate.

Speriamo che queste riflessioni, frutto anche delle interlocuzioni con i colleghi, siano utili e prese in considerazione per aumentare e consolidare tutti gli spazi di democrazia che contraddistinguono codesta Istituzione statale.

Una nuova sessione d'incontro, inoltre, a qualche giorno di distanza, sarebbe auspicabile e bene accolta.

Firmato:

Gianni Gallinaro, ABC
Valentina Pauciullo, ABC
Roberto de Thierry, FLC CGIL
Silvia Limongelli, FGU GILDA UNAMS

Il componente RSU Demetrio Colaci, così come l'Organizzazione Sindacale che rappresenta (SNALS – CONFSAL), pur sensibile alle tematiche e ai contenuti, ritiene di doversi correttamente astenere dal sottoscrivere la presente lettera, in quanto candidato alla Direzione e, quindi, direttamente interessato, allo scopo di evitare qualsiasi conflittualità di ruolo e/o strumentalizzazioni.

Milano, 16 maggio 2022